

# L'ASSORBIMENTO

Classi 1°A-1°b



Scuola elementare "MORRO REATINO" 162° C.D. Roma

# L'ASSORBIMENTO

**-ACQUA.**

**-GOCCE.**

**-DILUIZIONE DI COLORI.**

**-ASSORBIMENTO SU CARTA, STOFFE, POLVERI.**

**-CONCLUSIONI**

# ACQUA

E' trasparente

Va dove gli pare

**COM'E' L'ACQUA?**

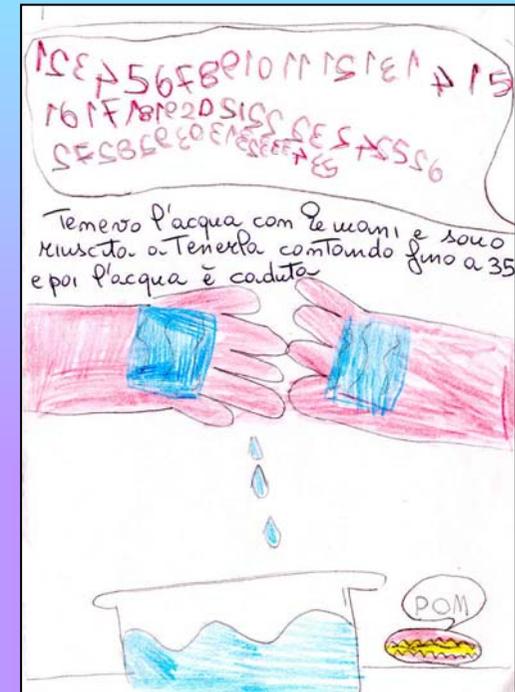
E' come lo specchio, riflette la luce

Certe volte trasforma le mani che stanno dentro

Se la stringi nella mano lei scappa



“L'acqua scappava dalle mani perché era forte e usciva dai buchetti”. (Luca)



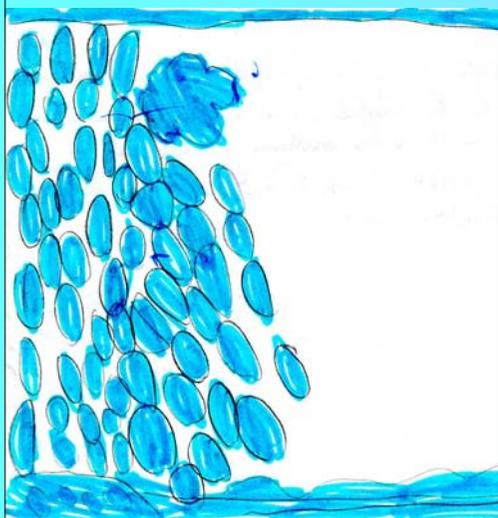
“Tenevo l'acqua con le mani e sono riuscita a tenerla contando fino a 35, poi è caduta”. (Costanza)

Il bagno al mare

Quando bevo

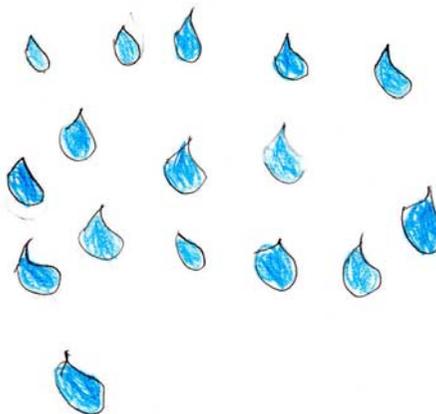
**COSA MI  
RICORDA?**

La rugiada



“Durante il temporale le gocce quando cadono per terra fanno le bollicine. Le nuvole si riempiono di acqua e poi le fanno scendere, la mattina esce il sole e le gocce si asciugano perché il sole è caldo e le respira racchiudendole dentro un'altra nuvola”. (Valeria)

La pioggia



“Sono le gocce con la punta, le ho pensate così; penso che la pioggia è così”. (Erika)

I fiori che  
crescono



“Ho pensato che l'acqua può far crescere le piante se aspetti un po' di giorni. Queste sono gocce che si uniscono con l'acqua”. (Jacopo)

## L'ACQUA NEL PIATTO: LE GOCCE

L'acqua è forte perché scappa quando muovi il piatto.

Lascia le gocce sul piatto e quando ripassa le riprende.

Quando gira non va al centro del piatto, va solo intorno.

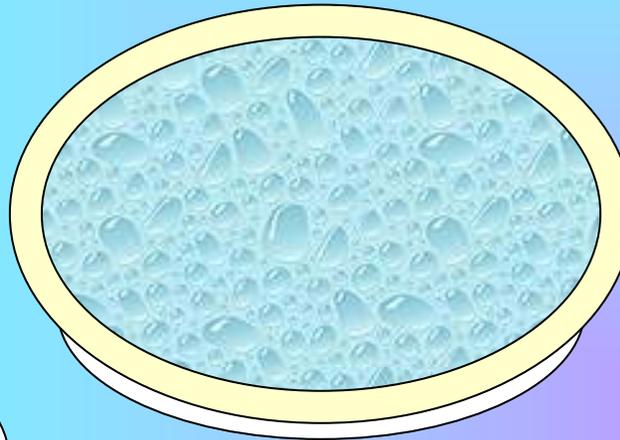
Ho visto cadere le gocce dalla mano nel piatto, ma poi sono sparite.

E' debole perchè va dove la mandi tu e si divide in pezzi; quando sta un po' indietro, l'altro po' che rimane si scontra.

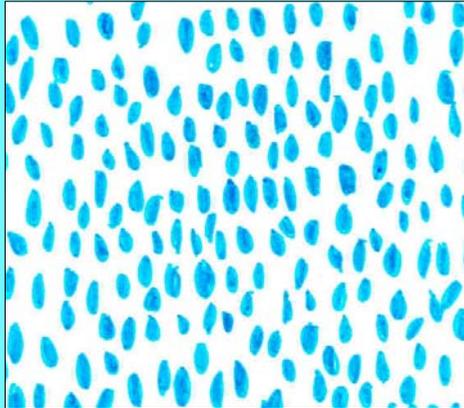
Le gocce si formano solo se si muove l'acqua.

Sembra un serpente che striscia.

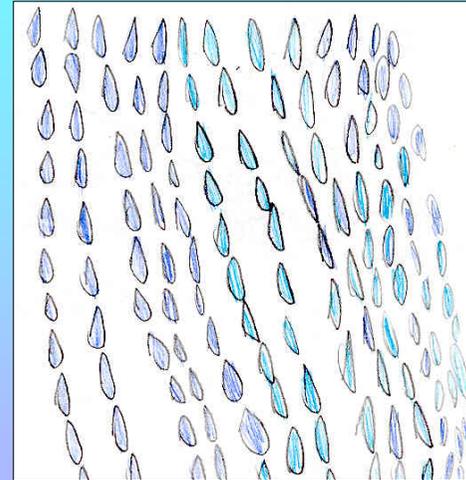
Io ho troppa acqua e non riesco a fare le gocce!



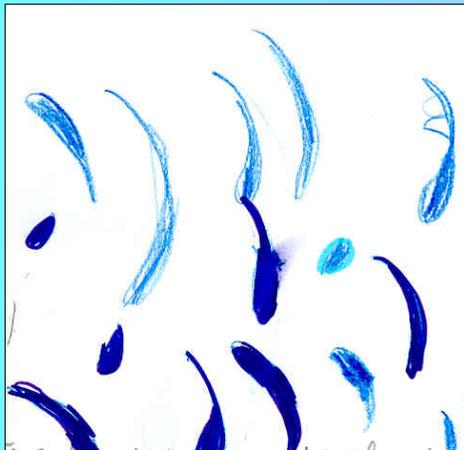
Le gocce non sono tutte uguali:  
sono grandi, piccole, a pallina, spacciate, ciccione...



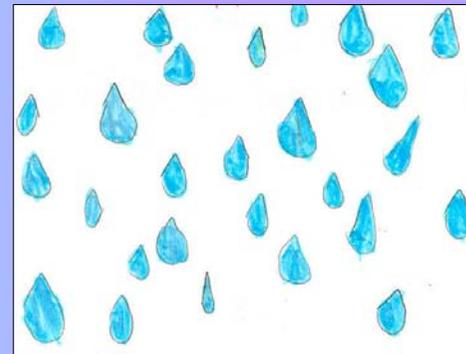
(Federica C.)



(Costanza)



(Valerio P.)



(Manuela)

## Quando l'acqua sta tutta insieme, le gocce dove stanno?

Stanno dentro l'acqua, ma io le tiro fuori con il dito.

Le gocce non si vedono più perché ridiventano acqua.

L'acqua se le riprende con il filetto.

Se le spingo con un dito la goccia scappa e si divide.

Quando faccio le gocce l'acqua la spezzo, gli faccio male, la divido a pezzi, la sveglio, la sventro, la lecco.

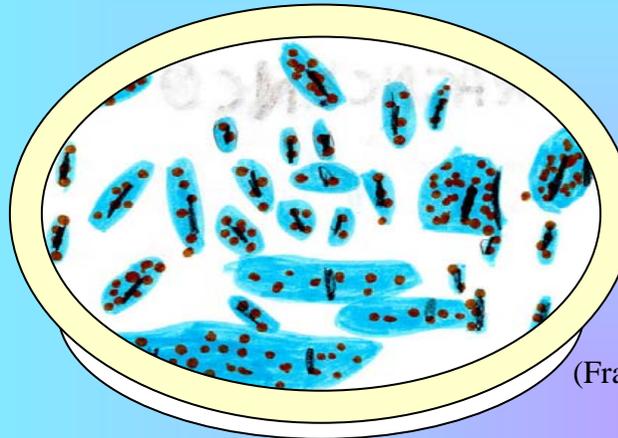
## Perché l'acqua ha cambiato colore?

L'acqua si è presa lo sporco delle mani.

Sulle mani avevo la terra.

## Vedi la terra nell'acqua?

La terra è diventata liquida perché l'acqua la fa diventare liquida.



(Francesco)

La terra è fatta a puntini, briciolette si muovono perché vogliono catturare l'acqua per fare il fango.

## Cosa succede se metto la terra nell'acqua?

Cambia colore perché la terra è marrone.

L'acqua va addosso alla terra, la sventra la stringe.

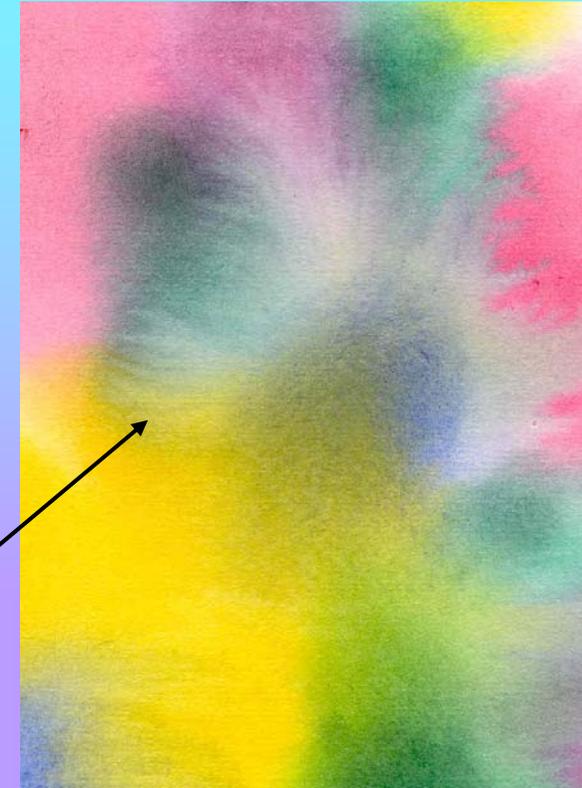
Tutti e due fanno qualcosa: l'acqua fa diventare liquida la terra e la terra fa diventare marrone l'acqua.

# MENTRE FACCIAMO L'ACQUERELLO... OSSERVIAMO

**DILUIZIONE  
DI COLORI**



- Se spingi la spugna escono le bolle dai buchi perché si bagna.
- Il foglio si bagna, si "umida" tutto, è diventato liscio e si è attaccato sul banco.
- Il foglio si sgretola un po' perché faccio troppo veloce con la spugna.
- Il foglio diventa morbido, è allagato di pittura e sembra un'isola colorata.
- I buchi del foglio prendono l'acqua e quando il foglio è pieno esce dai lati.
- La goccia si ingrandisce e vengono dei cosetti dritti come dei raggetti e il colore sembra elettrico.
- I colori si abbuffano e si arruffano, entrano l'uno dentro l'altro.



# L'ACQUERELLO: OSSERVO E DICO COM'E'

*DILUIZIONE  
DI COLORI*



Liscio  
Variopinto  
Mischiato  
Profumato  
Bello  
Forte  
Bagnato  
Asciutto  
Secco  
Rigido



L'arcobaleno  
Un fiore

# FILASTROCCA

*DILUIZIONE  
DI COLORI*

Quanto è bello l'acquerello  
corre sul foglio,  
sembra un ruscello.

C'era l'acqua sopra i fogli,  
c'era l'acqua nel colore.

Sarà forse una magia  
ma adesso è andata via.

Il colore a filetti,  
si allargava a scherzetti.

Macchie piccole, diventate grandi a misura,  
che da sole fan la pittura.

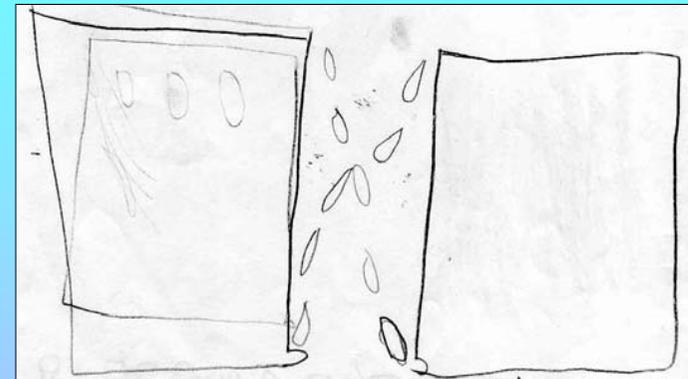
Cuori soli, arcobaleni, paradisi di colore  
e tempeste di tanti fiori.

# L'ACQUA INCONTRA LA CARTA: SCOPRIAMO COME SONO FATTE

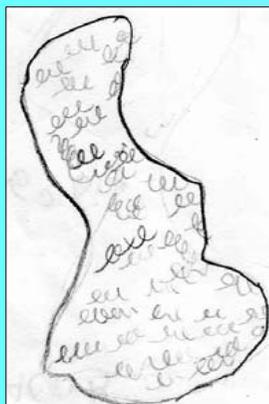
L'acqua sul foglio dell'acquerello è sparita.

E' entrata nel foglio perché ci sono dei piccoli buchetti.

I buchetti la fanno entrare ma la fanno anche uscire sul tavolo.



Un po' rimane dentro al foglio perché lui è vuoto.



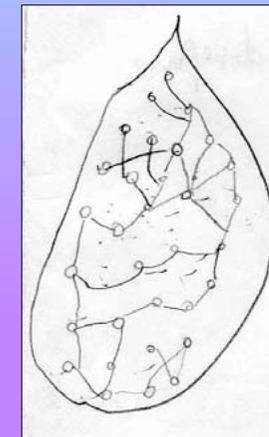
Non si sa bene com'è fatta l'acqua dentro, forse è fatta di molle piccole che non si vedono, ogni tanto si staccano e noi possiamo bere.



Forse è fatta a gocce sempre più piccole.



Forse dentro ci sono catenelle di gocce.



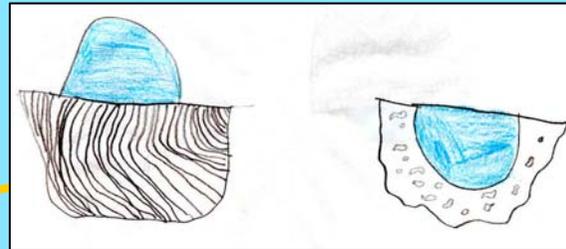
Forse la goccia è fatta di catenelle di filetti e palline.

## PROVIAMO A GIOCARE CON ALTRI TIPI DI CARTA:

All'inizio le gocce stanno sopra al foglio perché lui è duro. Non riescono ad entrare perché nessuno le spinge.

I buchi della carta per disegnare sono troppo piccoli e l'acqua entra piano piano.

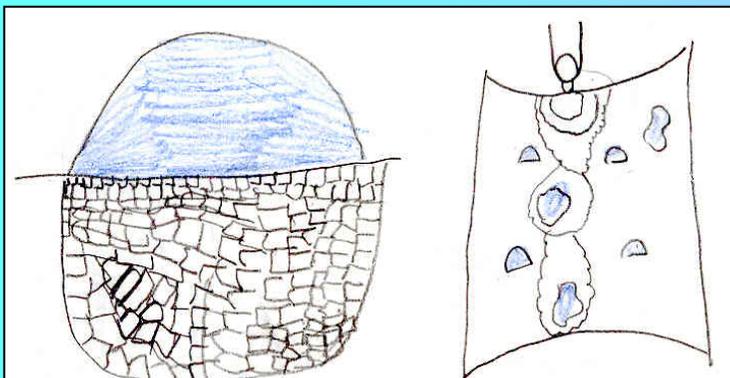
Quanti sono i buchi della carta tanti sono i pezzetti di acqua che entrano.



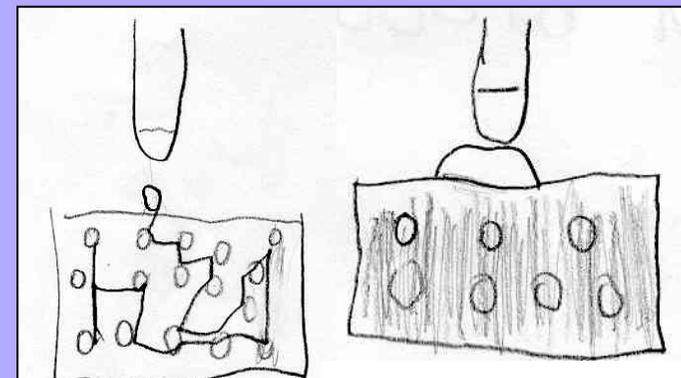
La carta Scottex è diversa: l'acqua entra subito! Si vede pure il tavolo sotto!

Forse nello Scottex i buchetti sono più grandi.

Lo Scottex è morbido e le gocce non riescono a rimanere sopra.



“Foglio fatto largo - foglio fatto stretto”(Agnese)



“L'acqua cammina nel foglio morbido”

“L'acqua non riesce ad entrare nel foglio duro”(Valeria).

# L'ACQUA INCONTRA LA STOFFA

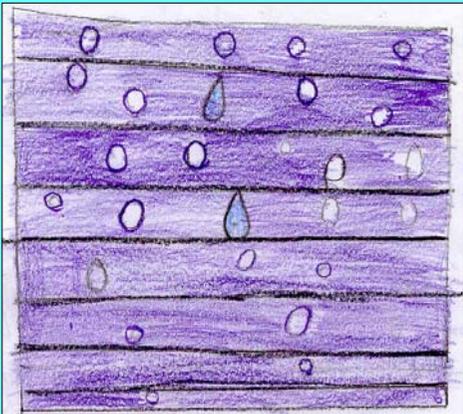


L'acqua si apre sulla stoffa ed entra perché la stoffa l'accoglie.

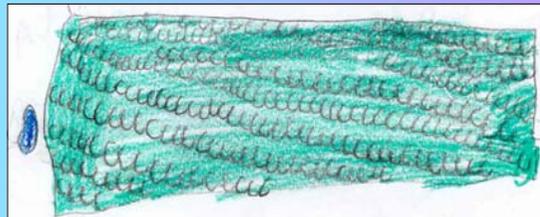
L'acqua e la stoffa si accoppiano, perché l'acqua si appiccica sui filetti della stoffa.

La stoffa risucchia l'acqua.

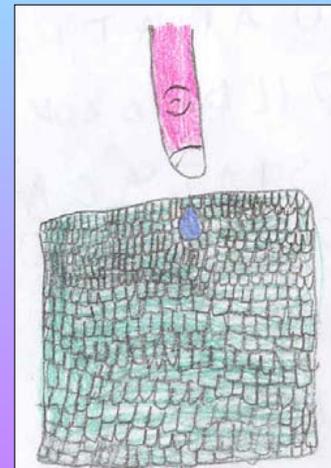
**COSA SUCCEDERE?**



“Quando la goccia cade sulla stoffa la stoffa si bagna”.  
(Alessia)



“La goccia è caduta sulla stoffa, e dopo si è sparsa sulla stoffa”.  
(Federica)



“Quando ho appoggiato il dito si è allargata l'acqua, quando mettevo il dito con la goccia, si attaccava il dito alla stoffa”. (Agnese)

# L'ACQUA INCONTRA LA STOFFA:

ASSORBIMENTO SU STOFFA

**CHE COSA SUCCEDDE?**



- Si apre sulla stoffa ed entra.
- Entra e cresce.
- Brilla.
- Si spezza in piccole gocce sempre più piccole.
- Si scioglie.



- Assorbe.
- Risucchia
- Si apre.

GIOCHIAMO:

NOI SIAMO LA STOFFA E VALERIO E' LA GOCCIA

Se Valerio è la goccia che vuole entrare e spinge, noi siamo i filetti che formano la stoffa .

E siamo così **stretti** da non lasciarlo passare.

Dopo tanto tempo che la goccia spinge noi non resistiamo più, ci allarghiamo, lei entra e noi l'abbracciamo.



GIOCHIAMO A TROVARE LE PAROLE CHE SI ASSOMIGLIANO

# STRETTI

ASSOMIGLIA A...

- Legati
- Cerchiati
- Stropicciati
- Appiccicati
- Ammucchiati
- Agganciati

IL CONTRARIO E'...

- Sparsi
- Lasciati
- Allargati
- Staccati
- Sganciati
- “Sciolti”

RIFLETTIAMO SULLA PAROLA "SCIOLTI": una parola tante situazioni



Sciogliersi al sole



Sciogliere lo zucchero



Sciogliere l'amicizia



Sciogliersi in lacrime



Sciogliere le trecce



Sciogliere la matassa



Sciogliere le gambe

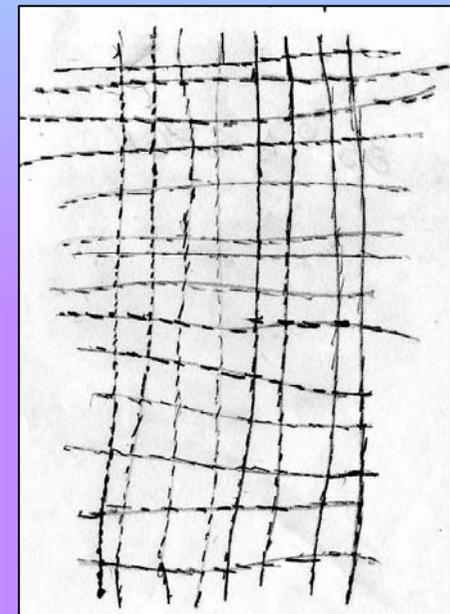
# I FILETTI STRETTI STRETTI FORMANO LA STOFFA...



COME FANNO ?

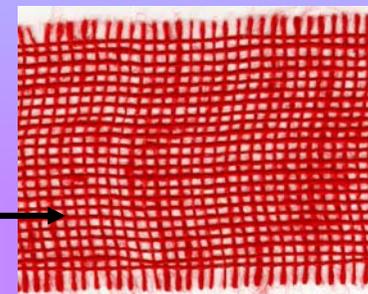
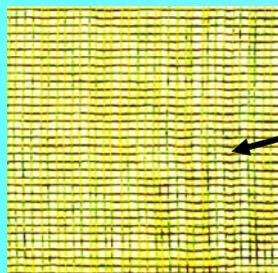
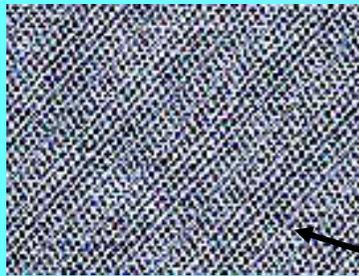
Quando guardo la stoffa in controluce vedo i fili attaccati che si incontrano e **sembrano ragnatele**, scopro che formano un disegno sempre uguale che si chiama...

**“TRAMA”.**



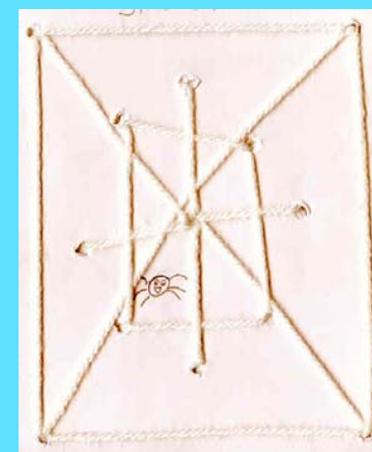
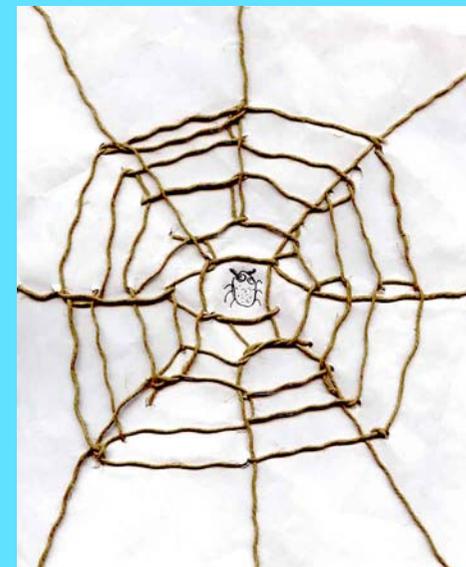
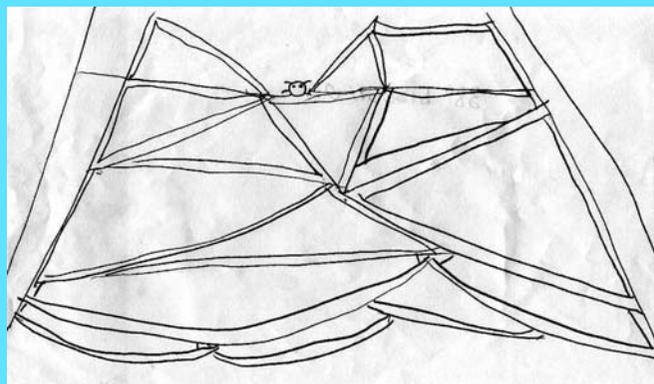
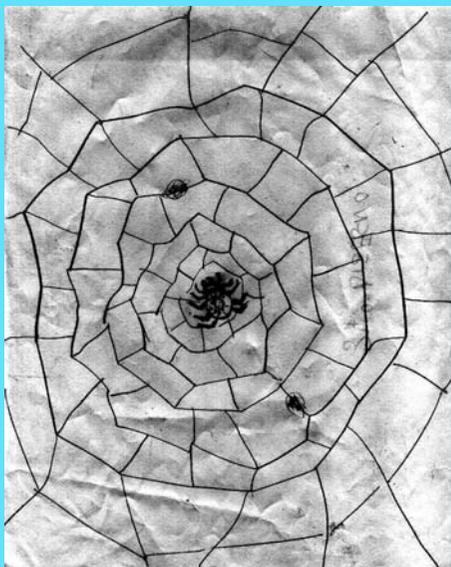
**ALLORA, COM'E'  
FATTA LA TRAMA?**

- E' fatta di fili a quadretti, a forma di quadro.
- E' fatta con ago e filo.
- E' come una ragnatela.
- E' come il dentro delle foglie.
- E' fragile.
- E' resistente.
- Brilla come la luce.



# E ABBIAMO SCOPERTO ALTRI TIPI DI TRAMA...

## LA RAGNATELA

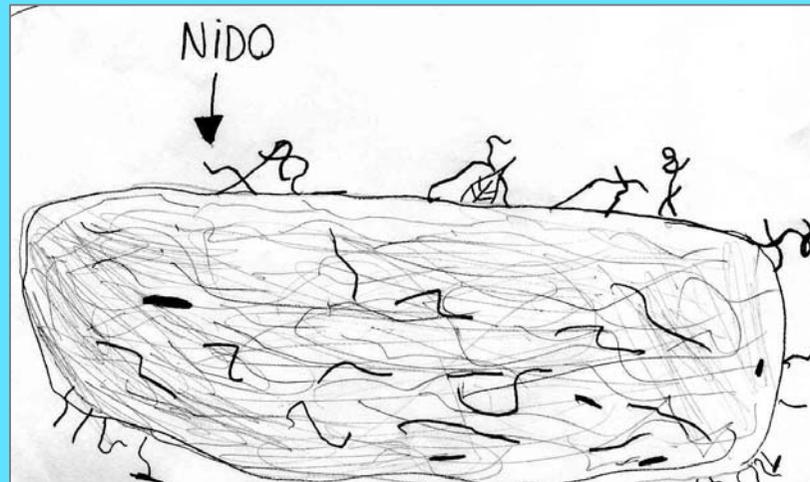


## IL NIDO

### OSSERVIAMO IL NIDO...

#### SEMBRA

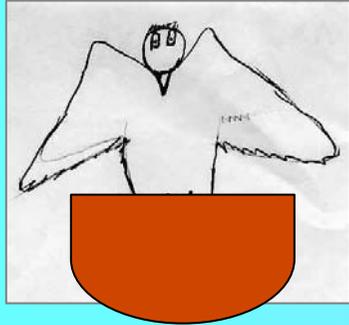
- Un cestino.
- Un cappello.
- Una parrucca.
- Fatto di capelli.
- Una ciotola.



#### E' FATTO DI

- Spago.
- Filetti di paglia.
- Foglie.
- Bastoncini sottili accartocciati.
- Retina.
- Pezzi di plastica.
- Grano secco.
- Radici.
- Piume.

## COME COSTRUISCE L'UCCELLO IL SUO NIDO?



1

Raccoglie i pezzetti per terra, sui prati, nei cespugli.

2

Li mette in gruppo cioè li unisce.

3

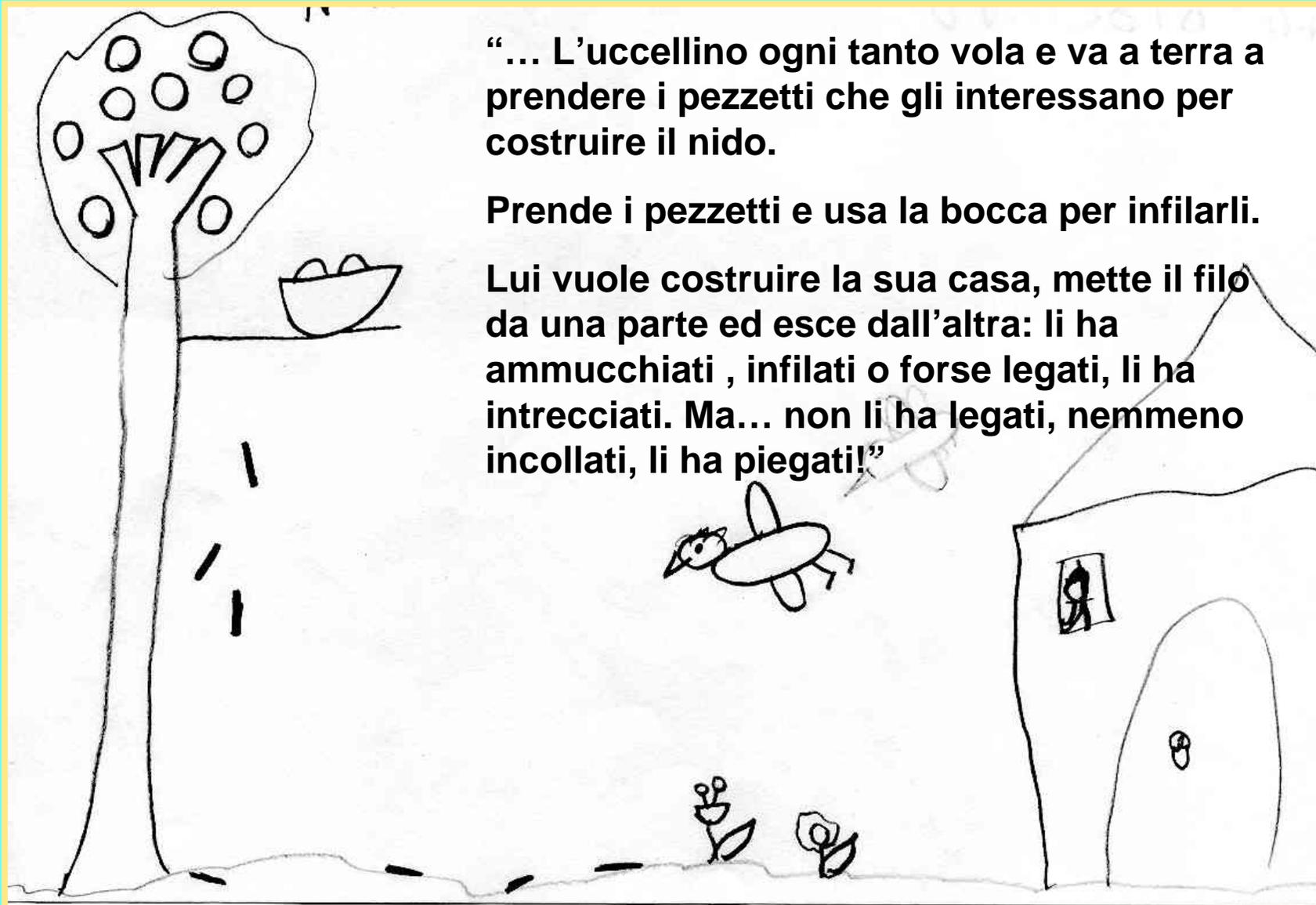
Li intreccia e li incastra.

### INTRECCI

- Di fili di paglia.
- Di plastica a pezzetti.
- Di spaghi.
- Di foglie.

- Di fili di lana.
- Di fili di cotone.
- Di fili di spago.

## IL NIDO RACCONTA...



“... L’uccellino ogni tanto vola e va a terra a prendere i pezzetti che gli interessano per costruire il nido.

Prende i pezzetti e usa la bocca per infilarli.

Lui vuole costruire la sua casa, mette il filo da una parte ed esce dall’altra: li ha ammucchiati , infilati o forse legati, li ha intrecciati. Ma... non li ha legati, nemmeno incollati, li ha piegati!”

# LA FARINA

<b>Osserviamo la farina</b>		
<b>COM'E'?</b>	<b>COM'E' FATTA?</b>	<b>COSA SEMBRA?</b>
Liscia	Con il grano	Neve
Bianca	Da tanti pallini morbidi	Cenere
Polverosa		Nuvole
Morbida		Colla
Fa le impronte e i disegni.		Ghiaccio
Si distrugge		

# L'ACQUA INCONTRA LA FARINA

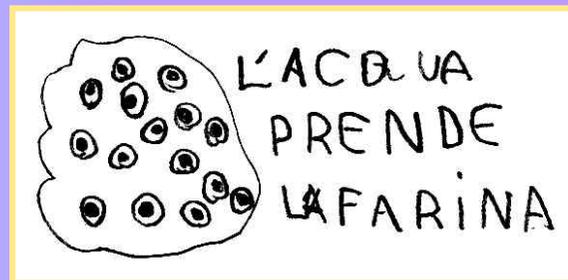
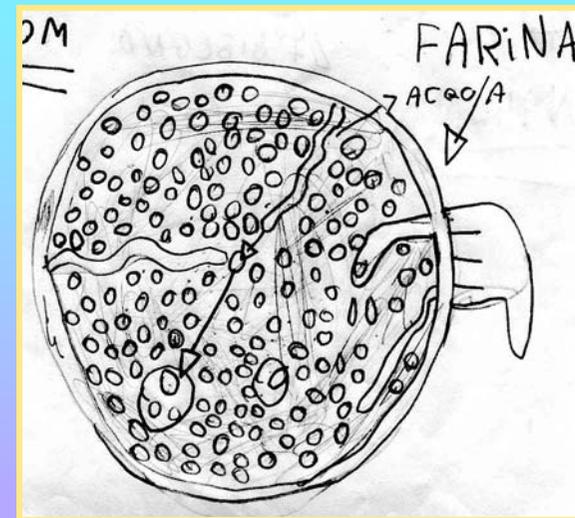
L'acqua sulla farina scende  
come un serpente veloce.

Le gocce si uniscono e si allargano e  
non si possono staccare più dalla  
farina.

Quando la farina si unisce  
all'acqua diventa come colla.

L'acqua e la farina si sono messe  
insieme e si sono trasformate.

Quando metti tanta acqua la  
farina rimane sotto e l'acqua si  
muove sopra.



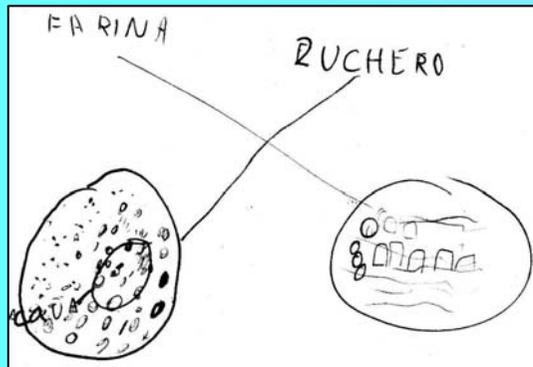
## LO ZUCCHERO

<b>Osserviamo lo zucchero</b>		
<b>COM'E'?</b>	<b>COM'E' FATTO?</b>	<b>COSA SEMBRA?</b>
Dolce	A puntini un po' tondini, un po' quadratini, tutti duri.	Sale
Duro		Pietre
Ruvido		Spine fatte a pallini
Lucido		Il sole che brilla
Si attacca bagnato al dito		Pezzi di vetro

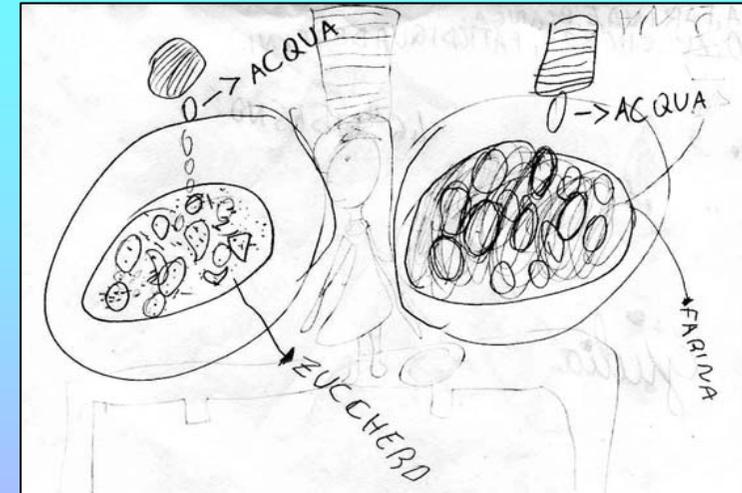
# L'ACQUA INCONTRA LO ZUCCHERO

ASSORBIMENTO  
SU POLVERI

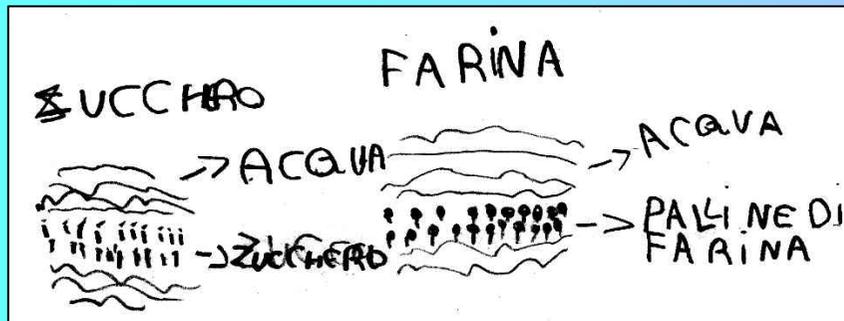
## LE GOCCE SULLO ZUCCHERO



“Quando l’acqua va sullo zucchero lui si squaglia, diventa acqua ma lo senti con il dito”.



## COME FA L'ACQUA A TRASFORMARE LO ZUCCHERO?



“Si uniscono, l’acqua entra nello zucchero perché lui ha dei buchetti e la fa passare”.

# MAPPA DI PENSIERO SUL LAVORO SVOLTO DURANTE L'ANNO

CONCLUSIONI

I NOSTRI LAVORI SONO NEL

**QUADERNONE ROSSO:**

Diamogli un titolo.



**QUADERNONE:**

- Della trama.
- Delle idee.
- Del pensiero.
- Dei lavori.
- Di tutto.
- Dei **"TRASFORMATI"**.



**COSA C'E' DI TRASFORMATO?**

Fogli - Acquerelli  
(assorbire)

Bastoncini - Fili  
(intrecciare)

# CONCLUSIONI

Quali altre cose puoi trasformare?

NUMERI

(Ritmi- giochi con numeri e quantità)

LETTERE

(Acrostici)

MAGGIO  
ORA  
ROSE  
BELLE  
INTANTO  
DORMONO  
ODORE



RINA  
AVEVA  
MOLTI  
OCCHI

RAGIO  
APERTO (che splende)  
MOLTO  
OSERVO

SOLE  
TRAMONTA  
ROSSO  
E  
TONDO  
TANTE  
OMRA

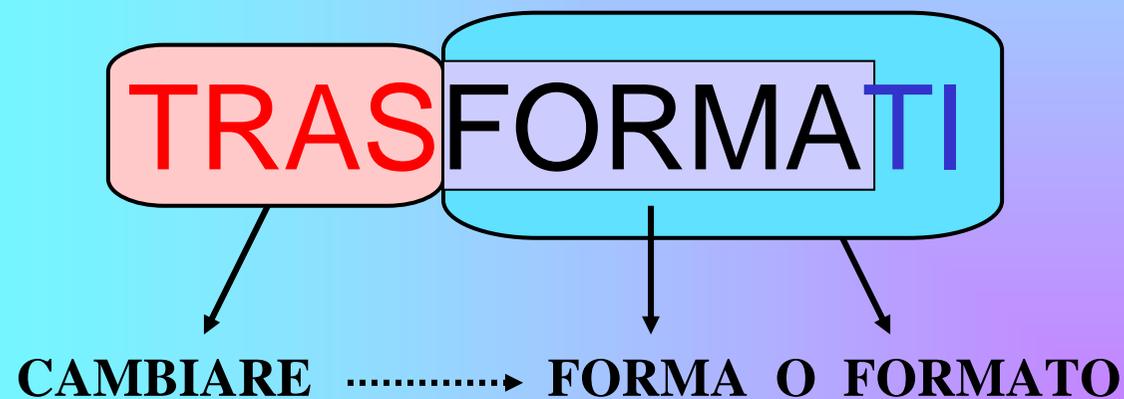


GRANDI  
ONDE  
COME  
CASA  
IN  
ACQUA



Apriamo la parola

**TRASFORMATI**



Per tornare all' HOME page clicca qui

